



AUTO GARE



1969



Piloti
Vetture
Circuiti
Formula 1
Formula 2
Sport-Prototipi

Indianapolis
Tasmania
Can-Am
Europeo
della Montagna
Albi d'Oro



Targa Florio

MADONIE - 4 MAGGIO



RISULTATI

10 giri, km 720

La classifica: 1° Mitter-Schutz (Porsche 908) in 6.7'45"3 alla media di km/h 117,489 — 2° Eilford-Maglioli (Porsche 908) in 6.10'34"1 — 3° Herrmann-Stommelen (Porsche 908) in 6.21'26"7 — 4° Von Wendt-Kausen (Porsche 908) in 6.35'33"5 — 5° Pinto-Alberti (Alfa Romeo 33) in 6.46'35"3 — 6° Koch-Dechent (Porsche 907) a 1 giro — 7° Manfredini-Selva (Porsche 907) a 1 giro — 8° Bitter-Kelleners (Abarth 2000) a 1 giro — 9° Munari-Aaltonen (Lancia Fulvia) a 1 giro — 10° Ostini-Nomex (Porsche 911) a 1 giro — 11° Galascibetta-Ferlito (Abarth 1000) a 1 giro — 12° Bonetto-Moras (Porsche 911) a 1 giro — 13° Sindel-Benz Dieter (Porsche 911) a 1 giro — 14° Brown-Enever (Chevron B 8 BMW) a 1 giro — 15° Virgilio-Bonaccorsi (Abarth OT) a 1 giro — 16° Buzzetti-Donà (Abarth 1000) a 1 giro — 17° Amphicar-Black and White (Porsche 911) a 1 giro — 18° Jemenez-Fall (Lancia Fulvia) a 1 giro — 19° Restivo-Mister X (Lancia Fulvia) a 1 giro — 20° Margulies-Makie (Porsche 911) a 2 giri — 21° Larrousse-Lins (Porsche 908) a 2 giri — 22° De Luca-Jemma (Alfa Romeo TZ) a 2 giri — 23° Poretti-Genta (Lancia Fulvia) a 2 giri — 24° Cleysdale-Berney (Chevron B 8 BMW) a 2 giri — 25° Cinno-Barbuscia (Dino 206) a 2 giri — 26° Lo Piccolo-Serse (Alfa Romeo TZ) a 2 giri — 27° Reale-Mirto (Porsche SC) a 2 giri — 28° Mantia-Lo Jacono (Lancia Fulvia) a 2 giri — 29° Sancho-Zorba (Fiat Dino) a 2 giri — 30° Ramon-Calabro (Lancia Fulvia) a 2 giri — 31° Tondelli-Mici (Abarth 1000) a 2 giri — 32° Cosentino-Walfrido (Fiat 124) a 2 giri — 33° Redman-Attwood (Porsche 906) a 3 giri — 34° Sciglian-D'Amico (Alfa Romeo TZ) a 3 giri — 35° Wilson-Patti (Porsche SC) a 3 giri — 36° Mercadante-Barraco (Alfa Romeo TZ) a 3 giri — 37° Ferraro-Valenza (Abarth) a 3 giri — 38° Fusina-Re (Fiat Racer Bertone) a 3 giri — 39° Vaccarella-De Adamich (Alfa Romeo 33) a 4 giri — 40° Taurinova-Taccl (Porsche) a 4 giri — 41° Cabella-Marini (Lancia Fulvia) a 4 giri — 42° Patané-Oras (Abarth) a 4 giri — 43° Bruschi-Spataro (Alfa Romeo TZ) a 4 giri — 44° Locatelli-Zanetti (Abarth 1000) a 5 giri — 45° Morelli-Banti (De Sanctis 1000) a 5 giri — 46° Markek-Hunter (Nathan) 5 giri — 47° Capra-Lepri (Lancia Fulvia) a 5 giri — 48° Weigel-Hohenzollern (Porsche 911) a 5 giri — 49° Ferlino-Todaro (Porsche 911) a 5 giri — 50° Mendoza-Di Belmont (Fiat 124) a 5 giri — 51° Gambero-Pernicliero (Abarth OT) a 5 giri — 52° Garofalo-Sutera (Fiat 124).

Giro più veloce: V. Eilford (Porsche 908) in 35'08"2 alla media di km/h 122,948.

Punteggio del Campionato Mondiale Marche: Porsche punti 35, Ford 14, Lola 12, Ferrari 9, Chevron 3, Alfa Romeo 2, Alpine Renault 1.

La Targa è ormai un feudo della Porsche. La marca tedesca è presente in forza (foto in alto e in basso) e anche gli appassionati locali ne difendono i colori con delle vecchie vetture (foto a lato). A destra, l'Alfa di Giunti e Nanni Galli che poteva infastidire la vettura tedesca è stata eliminata con brutalità da Eilford. Così — foto in basso a destra — Mitter e Schutz possono festeggiare l'ennesimo successo.





otto volte nell'albo d'oro della Targa. Ferry Porsche in persona, che di norma non va alle corse, era presente per assistere al nuovo trionfo delle sue vetture, più che scontato, perché gli avversari di sempre — Ferrari, GT 40, Lola — hanno disertato ancora una volta la gara. Nella squadra, è vero, mancava Siffert, impegnato al Gran Premio di Spagna di F1; ma il numero totale delle vetture impiegate era salito a sei, tutte spider del tipo Sebring. Un vero record quanto a presenze! L'unica Casa avversaria era la Alfa Romeo che, non avendo ancora terminata la messa a punto delle 3 litri dopo il fallimento di Sebring, disponeva delle 33 2 litri e 2 litri e mezzo. Con una piccola 2 litri, Giunti e Nanni Galli erano riusciti a infrangere parzialmente l'egemonia Porsche, inserendosi al terzo posto. Ma è durata poco, perché a un certo momento Elford, in un imprudente sorpasso, mandava la vettura — alla cui guida era Nanni Galli — nel prato che fiancheggia la strada. Non deve averlo fatto apposta, ma la delusione, per l'Alfa, è stata grande. Anche perché tutte le altre Alfa sono uscite di scena, per guasti e incidenti vari, con l'unica eccezione di quella di Pinto e Alberti, che



comunque si è classificata sesta, dietro le quattro Porsche superstiti. Molto buona la prestazione della piccola Lancia Fulvia di Munari e Aaltonen, salita sino al sesto posto assoluto, ma che poi ha perso molto tempo a causa di una foratura. Questa corsa si

svolge in un ambiente del tutto particolare: la Gabrielle König, in gara con una Nomad, è stata allontanata dai box nel suo turno di riposo perché, a detta del funzionario che aveva preso a cura la cosa, « è impossibile che le donne corrano in automobile! »

